



l'adulterio ai tempi di **Facebook**

Cellulare ed e-mail sono ormai diventati dei classici. Il registro chiamate o l'elenco messaggi del cellulare, così come la casella trash distrattamente non svuotata della posta elettronica sono fonti inesauribili di informazioni. Un'attività ai limiti del legale, anche se una recente sentenza della Cassazione ha dichiarato legittimo frugare nel cellulare e nel computer del partner, purché si tratti di apparecchio privato e non aziendale o coperto da altro segreto. A volte, poi, basta aspettare pazientemente che l'adultero/a metta il piede in fallo. Un caso tipico sono i social network: per credere basta dare un'occhiata alla pagina www.eatliver.com/i.php?n=4708 (adatta a un pubblico adulto e che capisce l'inglese). Secondo il sito Divorce-Online.com, su 5.000 richieste di divorzio la parola Facebook è comparsa in 989. Si usa Facebook per flirtare e intrattenere chat.

Un'altra trappola a disposizione dalla Rete è la Street View di Google Maps. Oltre alla visione dall'alto tramite foto satellitare, per alcune zone di alcune città è anche disponibile la vista dal basso, a livello stradale. Nelle riprese finiscono così macchine e passanti, che vengono resi anonimi (targhe e volti schermati), ma sono riconoscibili da un partner attraverso corporatura, vestiti, modello dell'auto e luogo in cui si trovano. Certo, è come trovare un ago in un pagliaio, ma se si hanno sospetti si possono fare ricerche mirate (Un centro massaggi? Casa di una ex?) e i casi di gente rintracciata in questo modo sono più frequenti di quanto si possa credere.

▶▶ detective, anche se poi non mettono in pratica l'idea, soprattutto per questioni economiche».

E in aiuto di chi non vuole affidarsi agli investigatori arrivano soluzioni per indagini fai da te. Dalle penne spia ai software per il controllo del cellulare, dai kit che esaminano il liquido seminale ai test sul dna per verificare la paternità di un figlio. In Italia attualmente se ne effettuano circa 3mila all'anno; pare che circa un padre su cinque non coincida con quello biologico. Se in-

vece il problema non è scoprire ma piuttosto non farsi scoprire dal partner, può tornare utile scaricare per pochi dollari (o gratuitamente in versione shareware) Sound-Cover, un software per cellulari che riproduce rumori di fondo (ingorgo, ufficio...) per avvalorare le scuse con cui si coprono gli incontri clandestini.

«Molte persone che sospettano l'infedeltà del partner preferiscono attrezzarsi da sole piuttosto che rivolgersi agli investigatori» spiega Francesco Polimeni, titolare del negozio spe-

cializzato Polinet di Roma (www.spiare.com). «Basta comprare il necessario per un pedinamento, da usare quanto si vuole: un sistema Gps di rilevamento della posizione facilmente occultabile in una macchina, anche nel paraurti, costa circa 1.500 euro e, più o meno allo stesso prezzo, una microspia Gsm per ascoltare ciò che succede in auto». Prosegue Polimeni: «Di punti vendita veramente specializzati oggi in Italia non ne esistono più di cinque, ma su Internet si sono moltiplicati a dismisura i negozi virtuali, anche se molti vendono prodotti economici e di bassa qualità». Ma se proprio volete fare gli investigatori fai da te tenete presente tre regole. Prima: evitare contestazioni senza prove. Il fedifrago infatti riesce quasi sempre a convincere il partner di essere innocente, e lo scampato pericolo lo spinge a organizzarsi di più nei tradimenti successivi. Seconda: andateci coi piedi di piombo e con un occhio al Codice penale. **Gli atteggiamenti lesivi della privacy sono considerati reato.** Terza: se il vostro scopo è ottenere il divorzio, per prima cosa contattate un buon avvocato matrimonialista. Le prove raccolte hanno valore in tribunale solo se le indagini sono state preventivamente autorizzate da un giudice.

«Su 10 clienti che si rivolgono alle agenzie investigative per problemi d'infedeltà coniugale, sette sono donne e tre uomini. Quanto spendono? Anche 1.500 euro per un giorno di pedinamenti»



007
fai da te

Dove osano le spie
Microspia ambientale
semplice da usare e
facilmente occultabile.
In vendita on line
(Spiare.com).
Prezzo: **650 euro**.



Qui c'è un segreto
Rilevatore di
microspie, modello
di Spiare.com.
Prezzo:
1.500 euro.



Ti registro
Sembra un telecomando di un'auto,
ma nasconde una piccola
telecamera. Di Spiare.com. Prezzo:
375 euro. www.spiare.com



Spy pen
Sembra una classica penna, ma
SpyPen racchiude una memoria
flash da 4GB per registrare 100
minuti di conversazione
direttamente dalla microcamera.
Prezzo: **99 euro**. In Italia 007
SpyPen è distribuita da dmes.



Te lo vedo negli slip
Fra i prodotti che vanno a ruba ci sono i kit
rivelatori di liquido seminale: fra i più noti
Checkmate e Semen Spy. Rivelano anche
piccole tracce di sperma sulla biancheria
intima del partner. Prezzo: **da 40 a 100**
euro. www.infidelitytoday.com

Bugiardo!
Macchina della verità
portatile, di
Spiare.com.
Prezzo: **99 euro**.



Software spia
Si chiama Flexispy, è
un'applicazione che
una volta installata
sul cellulare, può
controllare chiamate,
rubrica, sms, e-mail,
siti navigati. Prezzo:
a partire
da 100 euro.



Tu scrivi, io leggo
Keylogger hardware, accessorio simile a
una chiavetta Usb: se collegato alla presa
della tastiera di un computer, anche
spento, è capace di registrare tutto ciò che
un utente digita, comprese le
password. Prezzo: **43,47**
euro o **45,77 euro**
(2 o 4MB).



il libro
Come riconoscere uno "schifoso traditore"

Ci sono diversi modi per scoprire se il vostro partner vi tradisce. È uscito da qualche mese un libro, diventato già un piccolo caso. Si intitola: *Schifoso traditore* (80144 edizioni, 12 euro) ed è ricco di consigli e strategie. Per non insospettire il sospettato, potete togliere la sovracoperta: la copertina del libro simula un innocente *Inferno* di Dante. È scritto a sei mani da Alberto Caputo, psichiatra e psicoterapeuta; Silvia Jun, web editor, e dal giornalista Alessandro Calderoni, collaboratore di *Millionaire* ed esperto di psicologia e investigazioni, che spiega: «Nella maggior parte dei casi, la scoperta di un tradimento avviene accidentalmente. In testa alle situazioni che fanno scoprire la tresca: il partner rientra inaspettatamente a casa prima, una terza persona rivela inavvertitamente la verità, una multa stradale compromettente arriva a casa, un'e-mail o un sms vengono inviati alla persona sbagliata. Il metodo di investigazione più semplice e insieme più spaventoso è la domanda. Chi si sente chiedere se si sia mai reso protagonista di un tradimento non è preparato a rispondere, quindi la sua reazione potrà essere spontanea e rivelatrice. Attenzione, però: scoprire un tradimento, con la pratica, è facile: siete sicuri però di saper gestire la certezza più di quanto già non abbiate saputo gestire il sospetto?»

